



PRIMO PIANO

Infrange ztl 144 volte, 13.000 euro multa

In un mese, automobilista sostiene aver chiesto esenzione

IMPERIA, 21 DIC - Un automobilista di 60 anni è stato multato 144 volte, tra il primo e il 30 settembre del 2015, per un importo complessivo di oltre tredicimila euro, per essere transitato dalla Ztl di Borgo Marina, a Imperia, senza regolare autorizzazione. Dopo una prima conferma dei verbali, avvenuta lo scorso 29 marzo, davanti al giudice di pace, il 3 luglio prossimo, l'uomo dovrà comparire davanti al giudice Silvana Oronzo del tribunale di Imperia, per il secondo grado di giudizio. Nel frattempo, il 7 dicembre scorso, ha ottenuto la sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado. L'automobilista, difeso dall'avvocato Angelo Monge, sostiene di aver infranto il regolamento in buona fede, avendo presentato, via mail, domanda di esenzione al Comune, essendo un residente. Secondo il Comune, tuttavia (quest'ultimo difeso dall'avvocato Giovanni Musso) non ci sarebbe traccia di questa mail. Il sessantenne dovrà quindi pagare i tredicimila euro, salvo diversa decisione del giudice di Appello.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/21/infrange-ztl-144-volte13.000-euro-multa_b153aa5d-8f82-4102-86b5-3f8f44ada3de.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Ambulanza della morte, un arresto

Contestati tre omicidi volontari

CATANIA, 21 DIC - E' Davide Garofalo, un barelliere di 42 anni, la persona arrestata nell'ambito dell'operazione 'Ambulanza della morte' dei carabinieri della compagnia di Paternò, coordinata dalla Procura di Catania. Gli sono contestati tre omicidi volontari commessi, uno l'anno, dal 2014 al 2016, iniettando aria nelle vene di malati terminali mentre li stavano trasferendo dall'ospedale di Biancavilla a casa procurando loro la morte per embolia gassosa. Le vittime sono una donna e un uomo molto anziani, e un 55enne deceduto nel 2015. Nell'inchiesta ci sono altre due barellieri indagati per altri episodi simili, a cui sono contestati gli stessi reati avvenuti su altre ambulanze. La Procura non ha voluto precisare la loro attuale posizione.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/21/ambulanza-della-morte-un-arresto_3c842f75-84fc-41b3-8d90-f5e31db812cc.html

OMICIDIO STRADALE

Roma, anziano travolto da un'auto muore in ospedale: la Procura indaga per omicidio stradale

20.12.2017 - E' stato travolto da un'auto in piazza Conca d'Oro e, dopo un mese di ricovero, è morto in ospedale, al policlinico Umberto I. Ora, la procura di Roma ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale e omissione di soccorso: il conducente della macchina che ha investito un ottantenne, la sera dello scorso 9 novembre, se ne sarebbe andato subito dopo l'incidente, senza aiutare la vittima. Il fascicolo è contro ignoti. La procura ha già acquisito e visionato i filmati delle telecamere di sorveglianza di una banca che si affaccia sulla piazza, ma risalire alla targa del veicolo è praticamente impossibile: quella sera pioveva a dirotto e i fotogrammi sono confusi e difficili da decifrare. Il decesso risale al 13 dicembre. Nei giorni scorsi, il pm Vincenzo Barba, titolare del fascicolo, ha disposto l'autopsia per accertare se la morte dell'anziano sia stata provocata dall'impatto.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_incidente_omicidio_stradale_inchiesta-3440367.html#

SCRIVONO DI NOI

Vasta operazione dei carabinieri su Terra dei fuochi: sequestrate due officine

di Cristina Liguori

21.12.2017 - Una vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Giugliano per il controllo del territorio in contrasto dei reati ambientali. I militari dell'arma hanno messo in campo diversi uomini per le operazioni nell'ambito delle attività per la "Terra dei fuochi". I carabinieri hanno denunciato due persone: C.U., di Giugliano e F.D.N, entrambi titolari di officine meccaniche del tutto abusive. La prima, situata in via Literno, scaricava abusivamente liquami industriali non autorizzati, smaltiva illecitamente i rifiuti pericolosi e non aveva realizzato una struttura abusiva. 5mila euro e sequestro dell'attività commerciale dal valore di circa 100mila euro. La seconda officina in via San Francesco a Patria. Al meccanico sono stati contestati smaltimento illecito di rifiuti, scarichi industriali non autorizzati, cambio destinazione dei locali e struttura abusiva e priva di agibilità. Elevate anche nei suoi confronti maxi-multa da 5mila euro con sequestro di un capannone da 300 metri quadri e dal valore di circa 300mila euro.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/vasta_operazione_carabinieri_su_terra_fuochi_sequestre_officine-3441894.html

SALVATAGGI

Incendio in casa, la polizia salva mamma e figlio disabili

21.12.2017 - Madre e figlio entrambi disabili sono stati salvati dalla Polizia di Stato a Maddaloni in seguito all'incendio che è divampato nella loro abitazione. Le fiamme si sono sviluppate probabilmente a causa del malfunzionamento di una stufa a metano, ma sull'episodio sono in corso indagini. Il fatto si è verificato in uno stabile di via Giordano, in un appartamento al quarto piano, dove risiede la famiglia composta da padre, madre sulla sedia a rotelle e figlio con problemi psichici. Le fiamme hanno prima attecchito su dei mobili, attaccando poi lo scialle di lana della donna, che ha preso subito fuoco; nel frattempo sono arrivati i poliziotti del Commissariato di Maddaloni, allertati da una chiamata al 113. Gli agenti hanno subito spento le fiamme addosso all'anziana, quindi hanno ascoltato il figlio, che ha raccontato di trovarsi in bagno mentre l'incendio divampava. La donna è stata poi condotta al Centro Grandi Ustioni del Cardarelli, ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/caserta/maddaloni_incendio_casa_polizia_salva_disabili-3442160.html

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada trovato e denunciato

Aveva ferito una donna in via Tommaso Grossi, decisive le telecamere

Montecatini 21 dicembre 2017 - Aveva provocato un incidente nel pomeriggio dello scorso 13 dicembre in via Tommaso Grossi a Montecatini – una traversa di via Marruota – alla guida di un quadriciclo (un veicolo leggero). Dalla prima ricostruzione fatta dai carabinieri della città

termale, il responsabile, un pregiudicato di 38 anni residente a Ponte Buggianese, aveva omesso di dare la precedenza a un'autovettura che stava impegnando l'incrocio con via Marruota, urtandola. La conducente dell'altro mezzo, una 35enne di Montecatini, aveva avuto la peggio, riportando contusioni per le quali aveva dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Pescia. Il pontigiano, rimasto incolume, si era però eclissato subito dopo l'incidente con il suo mezzo, facendo perdere le proprie tracce.

Ma l'intera scena è stata ripresa dall'impianto di videosorveglianza comunale e le immagini estrapolate dai carabinieri hanno consentito presto di identificare e denunciare il 38enne per omissione di soccorso e fuga a seguito di sinistro stradale, lesioni colpose e – un fatto questo emerso nel corso degli accertamenti – applicargli la sanzione amministrativa per guida con la patente sospesa. Il quadriciclo da lui guidato è stato inoltre sequestrato.

La pirateria della strada annovera altri due casi recenti. Alla fine di luglio due persone furono denunciate dalla polizia municipale alla procura della Repubblica di Pistoia per fuga e omissione di soccorso stradale in seguito a incidenti causati da loro. Il primo episodio era avvenuto in corso Matteotti, nel cuore del centro cittadino. Un pedone, mentre stava attraversando la strada sulle strisce, era stato investito da un'automobile. In seguito alla caduta, l'uomo si era procurato lesioni. L'altro incidente si era verificato a distanza di poche ore, in via Bovio: un veicolo urtò una moto, provocando la caduta del conducente.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/montecatini/cronaca/pirata-strada-denunciato-1.3620247>

Pirata provoca un incidente e fugge, poi finge il furto dell'auto

Lodi, a incastrare il 34enne sono stati i frammenti della sua macchina trovati sul punto dell'impatto e le immagini delle telecamere

Lodi, 20 dicembre 2017 - Caccia al pirata della strada: identificato e denunciato un 34enne che per "camuffare" i danni sulla sua auto ne avrebbe denunciato il furto il giorno seguente. E di questo che sono convinti i carabinieri di Lodi al termine di un'indagine incrociata a quelle di altre forze dell'ordine, nelle province di Cremona, Lodi e Milano, riguardante un pirata della strada.

I militari il 12 novembre alle 22.30 hanno rilevato un incidente a Zelo Buon Persico, sulla strada Provinciale 415. Il conducente di un'auto, dopo aver tamponato una Volkswagen Golf, condotta da un milanese 67enne e con a bordo un altro passeggero, si era infatti allontanato senza prestare soccorso. La carambola era proseguita con la Golf che, dopo l'urto, era sbalzata contro una Renault Scenic, in transito nell'opposta corsia di marcia e condotta da un cremasco di 47anni. Con lui c'erano i famigliari fra cui due minori. Per fortuna per i coinvolti solo traumi leggeri ma alcuni hanno avuto una prognosi superiore ai 20 giorni.

Dai frammenti dell'auto e da ricerche incrociate con le forze dell'ordine di tre province, poi la vettura, una Saab, è stata ritrovata a Settala il giorno seguente. Risultava essere stata rubata. Ma qualcosa non tornava. La denuncia di furto, infatti, era stata sporta alla stazione dei carabinieri di Pandino il giorno seguente il sinistro di Zelo. Dopo aver raccolto le dichiarazioni dei feriti, nonché di altri automobilisti presenti e saputo di una Saab risultata rubata ritrovata a Settala, gli inquirenti hanno voluto visionare il veicolo. L'attività di comparazione dei frammenti recuperati sul teatro dell'incidente di Zelo, con quel che rimaneva dell'auto ritrovata, ha quindi fatto scattare la denuncia e il ritiro di patente per il 34enne. Sarebbe stato incastrato anche dalle immagini dei sistemi di video sorveglianza posizionate in prossimità del luogo in cui sarebbe stato commesso il furto denunciato. Gli occhi elettronici hanno dimostrato che alla guida c'era il 34enne. Ora l'uomo risponderà quindi in stato di libertà per lesioni colpose, fuga dopo aver provocato un sinistro stradale, omissione di soccorso e simulazione di reato.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lodi/cronaca/pirata-provoca-un-incidente-e-fugge-poi-finge-il-furto-dell-auto-1.3619697>

Provoca con l'auto la caduta di una ciclista e scappa

Nel caso l'uomo non si presentasse spontaneamente al comando di piazza Croce Rossa entro 48 ore, rischia l'arresto oltre alla denuncia per omissione di soccorso e fuga

CREMA 21.12.2017 - Uscendo da un passo carraio di un'officina in via Diaz, un uomo al volante di una Fiat Panda bianca vecchio modello, ha tagliato la strada ad una ciclista 49enne, provocandone la caduta. Non si è fermato, proseguendo in direzione di piazza Garibaldi. Da giovedì 21 dicembre alle 11, orario dell'incidente, gli agenti della polizia locale sono sulle tracce dell'automobilista. Nel caso non si presentasse spontaneamente al comando di piazza Croce Rossa entro 48 ore, e venisse rintracciato dai vigili, rischia l'arresto, oltre alla denuncia per omissione di soccorso e fuga. L'appello del vicecomandante Michele Petrella: "Lo invitiamo a presentarsi ai nostri uffici". La donna è stata trasferita in ospedale con ferite non gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.crema.laprovinciacr.it/news/crema/185546/provoca-con-l-auto-la-caduta-di-una-ciclista-e-scappa.html>

Mosso: Dopo la lite provoca incidente e scappa. 56enne denunciato privo di patente e assicurazione

21.12.2017 - Dopo la lite in strada si era messo alla guida del suo autocarro Mitsubishi urtando violentemente la parte anteriore della Ford Fiesta di un altro uomo provocandogli un danno fisico.

A conclusione delle indagini, i Carabinieri hanno denunciato per lesioni personali, violenza privata, minacce, omissione di soccorso e fuga in caso di incidente con danni alle persone C.S., residente a Mosso, con alcuni pregiudizi penali. L'uomo, il 18 dicembre scorso, aveva litigato per futili motivi con un 34enne a cui ha provocato un trauma distorsivo rachide cervicale con dieci giorni di prognosi. Da ulteriori accertamenti è emerso che il 56enne denunciato aveva la patente scaduta da novembre mentre l'autocarro di sua proprietà è risultato privo di assicurazione e revisione, entrambe scadute nell'ottobre del 2015.

Fonte della notizia:

<http://www.newsbiella.it/2017/12/21/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/mosso-dopo-la-lite-provoca-incidente-e-scappa-56enne-denunciato-con-patente-scaduta.html>

VIOLENZA STRADALE

Stalking, investe la ex compagna che lo aveva denunciato per le violenze subite: arrestato nel Catanzarese

ARGUSTO (CATANZARO) 21.12.2017 - Ha investito la ex compagna perché aveva presentato denuncia dai carabinieri per le continue persecuzioni di cui era vittima. Al punto da essere stata anche investita con l'automobile dal suo ex compagno. Per questo è finito in carcere un uomo di 58 anni, P.S., residente ad Argusto e ritenuto responsabile di atti persecutori e lesioni personali.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della Stazione di Chiaravalle, l'uomo aveva messo in atto una vera e propria persecuzione nei confronti della ex compagna e dei suoi familiari, fatta di pedinamenti, minacce anche di morte, volgari insulti postati anche sui social network, giungendo fino ad investirla dopo che la vittima si era recata nella Stazione carabinieri per denunciarlo.

L'arresto è stato disposto dal Gip del Tribunale di Catanzaro, su richiesta della locale Procura, dopo le indagini svolte dai carabinieri. Ad ogni ora del giorno e della notte, l'uomo si sarebbe appostato sotto casa per studiare i movimenti della donna, avrebbe pubblicato su Facebook frasi dal contenuto diffamatorio e avrebbe minacciato di morte il marito, vantando, a tal proposito, diverse amicizie nell'ambito della criminalità organizzata di Cardinale, Torre di Ruggiero e Chiaravalle.

La situazione è definitivamente degenerata il 27 novembre scorso quando, utilizzando la propria autovettura, l'uomo ha investito la malcapitata donna, provocandole anche delle lievi lesioni, dopo essersi accorto che si era recata nella locale Stazione carabinieri per rendere nuove dichiarazioni in ordine alle vicende già denunciate.

L'arrestato è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari nella propria abitazione, con contestuale divieto di comunicare, anche telefonicamente o telematicamente, con persone diverse da quelle che con lui convivono.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/12/21/stalking-investe-ex-compagna-che-aveva-denunciato-violenze>

INCIDENTI STRADALI

Evade dai domiciliari per comprare il latte alla figlia: travolta e uccisa

di Viviana De Vita

21.12.2017 - Era uscita di casa solo per un attimo: voleva comprare il latte alla figlioletta nel tabacchi di fronte la sua abitazione, in via lungomare Colombo, a Pastena, dove è sottoposta da tempo agli arresti domiciliari. Doveva essere una brevissima evasione: quell'uscita, invece, le è costata la vita. Mentre attraversava la strada è stata travolta da uno scooter che viaggiava a velocità sostenuta. Non ce l'ha fatta Giovanna Corrado Ceruso, la 45enne originaria di Pontecagnano investita lunedì sera da un centauro salernitano indagato ora per l'accusa di omicidio colposo e ricoverata d'urgenza nel reparto di rianimazione del Ruggi d'Aragona. Il suo cuore ha smesso di battere poco dopo a causa delle gravissime lesioni riportate nell'impatto. Finita in manette nel settembre 2016 nell'ambito del blitz dell'Antimafia, denominato «Italo» che, attraverso l'emissione di 62 misure cautelari, sgominò cinque gruppi criminali dediti alle rapine e allo spaccio di droga tra Salerno e la piana del Sele, Giovanna Ceruso aveva ottenuto il beneficio dei domiciliari a causa delle sue delicate condizioni di salute che le rendevano incompatibile il regime carcerario. Proprio per questo la donna beneficiava di permessi speciali per sottoporsi ad alcune terapie. Lunedì sera, però, Giovanna Ceruso avrebbe dovuto allontanarsi di casa solo per un attimo: il tempo necessario ad acquistare una confezione di latte per la sua bambina. In quel tabacchi, invece, la donna non è mai arrivata. Falcata da un centauro, le sue condizioni sono apparse subito drammatiche agli operatori del 118 precipitatisi sul luogo della tragedia già tante volte teatro di tragici incidenti come quello del 2013 quando, su quello stesso tratto di strada, a perdere la vita fu lo storico titolare del lido Aurora Silvio Adinolfi. Alla guida della moto che ha travolto Giovanna Ceruso, uccidendola, c'era un giovane salernitano la cui posizione è ora al vaglio della Procura che ha formulato a suo carico l'ipotesi di reato di omicidio colposo.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/evade_domiciliari_travolta_uccisa-3440464.html

Schiacciata dalla sua auto: morta Elisa Gierotto, mamma 34enne

La donna è morta all'ospedale Civile di Brescia a seguito di un terribile incidente avvenuto a Darfo. Maestra in una scuola dell'infanzia, era madre di due bambini. I familiari hanno dato l'assenso per un prelievo multiorgano

21.12.2017 - Aveva 34 anni Elisa Gierotto, la giovane mamma morta all'ospedale Civile a nove giorni dal terribile incidente in cui era rimasta coinvolta a Darfo, nel bresciano. La donna era stata ricoverata in condizioni disperate: da poco rientrata a casa, era rimasta travolta e schiacciata dalla sua Suzuki Vitara, non appena varcato il cancello. Poco importa ormai quale sia stata la causa del tragico incidente, ancora da chiarire con esattezza. Si diceva del freno a mano che forse non era stato tirato, o forse un guasto: l'unica cosa certa, purtroppo, è che mamma Elisa non c'è più. Hanno cercato di salvarla sia il marito Omar che il padre Guido, comandante della Polizia Stradale di Darfo per quasi vent'anni, fino a poche settimane fa.

Come riporta *BresciaToday*, sono stati proprio i suoi ex colleghi a intervenire sul luogo del sinistro, alle Fucine di Darfo Boario Terme. Padre e marito erano intanto riusciti a liberarla dal peso dell'auto che la schiacciava sul cancello. La giovane donna era stata stabilizzata sul posto e poi ricoverata al Civile in elicottero.

Elisa Gierotto lavorava con i bambini della scuola materna di Pisogne, faceva l'insegnante di sostegno. Oltre al marito Omar, a mamma e papà, lascia due bimbi ancora piccoli, di quattro e sette anni. Troppo piccoli per meritarsi tutto questo. Su Facebook sono centinaia i messaggi di cordoglio e ricordo. "So che da splendida e dolcissima mamma che eri, starai vicino ai tuoi piccoli e ai tuoi genitori anche da lassù", scrive Cristina. "Veglia sui tuoi bimbi", ha scritto invece Angela. Lacrime e cuori: "Ci mancherà il tuo sorriso", ripetuto come un mantra. "Eri un dolce angelo, e ne avevi anche l'aspetto". A breve saranno comunicati la data e l'orario del funerale. I familiari hanno dato l'assenso per un prelievo multiorgano a cuore fermo, procedura effettuata per la prima volta all'ospedale Civile di Brescia.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/elisa-gierotto-morta.html>

Trieste, incidente sulla Costiera: muore motociclista

Lo schianto sarebbe avvenuto contro un altro mezzo a due ruote. Sul posto Polizia stradale e personale del 118

21.12.2017 - Tremendo schianto sulla strada Costiera, intorno alle 23 di mercoledì 20 dicembre, con la morte di un motociclista, sembra in seguito a uno scontro con un altro mezzo a due ruote. L'incidente è avvenuto quasi all'altezza del raccordo autostradale di Sistiana, in direzione Trieste.

Non si conosce ancora l'esatta dinamica dell'accaduto, sul posto sono intervenute due pattuglie della polizia stradale, un'ambulanza e un'auto medica del 118. Secondo le prime indiscrezioni sembra che all'origine del tragico incidente ci sia la perdita di controllo

di una delle due moto da parte del suo conducente, che ha portato allo scontro mortale. I due motociclisti sarebbero entrambi caduti rovinosamente sull'asfalto e purtroppo uno dei due non ce l'ha fatta. Gli agenti della Stradale hanno provveduto ai rilievi e alla viabilità.

Fonte della notizia:

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2017/12/21/news/incidente-sulla-costiera-muore-motociclista-1.16262361>

Terribile incidente nel napoletano: muore centauro 36enne

21.12.2017 - Un terribile incidente si è verificato ieri sera in corso Umberto I a Caivano. Uno scooter Honda si è scontrato infatti con una Fiat Punto che viaggiava nella direzione opposta. In sella al mezzo vi era un 36enne del luogo che è stato letteralmente sbalzato in aria, prima di schiantarsi al suolo.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno subito però capito la gravità della situazione. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Giovanni Bosco, ma è deceduto poche ore dopo il suo arrivo. Le testimonianze parlano di uno scontro violentissimo, tanto che si era già capito sul posto che le speranze di sopravvivenza del centauro erano minime. Sull'accaduto indagano i Carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.teleclubitalia.it/119548/terribile-incidente-nel-napoletano-muore-centauro-36enne/>



The image shows a promotional graphic for ASAPS (Associazione Sceriffi Amici Polizia Stradale) for the year 2018. On the left, a photograph shows several hands of different skin tones resting on a red football. The text 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' is overlaid on the top, and 'Insieme per la sicurezza Stradale' is at the bottom. The ASAPS logo is also present. On the right, there is a yellow and blue brochure. The top right corner of the brochure features the website 'www.asaps.it'. The main headline reads 'Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!'. Below this, it states: 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade. Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. The ASAPS logo is repeated. The brochure is for 'Per i soci 2018' and is titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali'. It lists 'Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia' and is authored by 'di Ugo Terracciano e Andrea Girella'. A small inset image shows a magnifying glass over a document, with the text 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' and 'Procedura Tecnica e Modulistica per gli Operatori di Polizia'.